

Data:11/05/2007

testata: LA PROVINCIA – Ed. Frosinone



Autobotte si ribalta, attimi di terrore

Teri pomeriggio agli occhi dei carabinieri di Anagni e dei vigili del fuoco di Frosinone si presentava uno spettacolo agghiacciante, che faceva presagire tragici effetti per le persone coinvolte. Al bivio di Morolo verso Anagni, sulla destra, era coricata su un fianco e con la cabina capovolta, una enorme autobotte, magnifica quanto tremenda nella sua lucentezza, coi raggi del sole che traevano riflessi dal lucido metallo. L'automezzo, guidato da un giovane autista già pratico nonostante l'età, percorreva la Via Morolense con la botte e relativo rimorchio carichi di vino, quando in prossimità del cavalcavia incrociava una vettura; quest'ultima impegnava la carreggiata del Tir, obbligando il conducente del bisonte ad una brusca sterzata e alla frenata che, a causa della ghiaia sparsa sulla banchina, provocava il ribaltamento del mezzo. A nulla serviva la perizia e la velocità moderata; dal groviglio di lamiere usciva l'autista praticamente illeso, anche se dispiaciuto e addolorato per i danni alla sua "creatura". Sul posto immediatamente si portavano amici e parenti del truck driver, subito allertati, i carabinieri della Compagnia di Anagni, i Vvff di Frosinone e Roberto

dell'Acì di Anagni, il quale dopo essersi prestato come aiuto-carabiniere nella effettuazione dei rilievi, procedeva alle incombenze di specifica pertinenza.

Domare bisonti è già una fatica improba, ma quando si tratta di automezzi con autobotte, soggetti ai capricci del contenuto liquido ed instabile, è veramente un bel problema superare ostacoli improvvisi. La Via Morolense è molto trafficata, dal traffico sia pesante che leggero; molti automezzi non rispettano le elementari regole della prudenza, e gli incidenti sono all'ordine del giorno. Numerosi piccoli altari punteggiano la strada, ricordando le troppe vittime del nastro d'asfalto che, nonostante le promesse ventennali, la politica non è riuscita a rendere meno pericoloso. Una proposta di legge, tra l'altro, prevedeva l'obbligo della installazione sulle autobotti di un dispositivo, collaudato presso l'Isam di Anagni (brevetto Mercedes), che stabilizza appunto le autobotti anche in condizioni estreme. In Italia i governanti pensano a come salassare i cittadini, ma in quanto ad operare per la loro sicurezza, ce ne corre.

Fortunatamente nessuna persona è rimasta ferita anche se la paura dell'autista è stata tanta



Nella foto accanto un'immagine scattata subito dopo l'incidente che ha paralizzato il traffico lungo il tratto della Morolense

E-C